

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
AUTORITÀ DI BACINO**

IL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto : Decreto di Approvazione Piste di Controllo Azione 5.B6 “Interventi di mitigazione del rischio” - Sotto azione A3 “Piano d’interventi non strutturali (studi, indagini e reti di monitoraggio)” - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007-2013 III fase “Misure anticicliche e nuove azioni”

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n°28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.R. n°2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la L.R. n°10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n°165, art. 7, c.6 quater;
- VISTO il D. Lgs. del 23 giugno 2011 n°118;
- VISTO il Decreto Presidenziale del 18 gennaio 2013 n°6, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n°19 del 16 dicembre 2008” “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui al D.P. Reg. n°12 del 5 dicembre 2009 e ss. mm. ii.”;
- VISTO il D.P.R.S. n° 12 del 14 giugno 2016 con il quale è stato approvato il Regolamento organizzativo dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 9/15;
- VISTA la L.R. n°10 del 15 maggio 2000, ed in particolare l’art. 7 concernente le funzioni del Dirigente Generale;
- VISTO il D.P.R.S. n°3169 del 22 maggio 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Dipartimento Regionale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Sicilia all’Ing. Francesco Greco;

- VISTA la legge n°20 del 14 gennaio 1994 ed il D. Lgs. n°200 del 18 giugno 1999;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n.126/1999, come modificato con il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;
- VISTA la delibera CIPE n 79 del 30 luglio 2010;
- VISTA la delibera CIPE n 1 del 11 gennaio 2011, concernente “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;
- VISTA la delibera CIPE n 113 del 26 ottobre 2012, concernente” Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione dei programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano Azione Coesione (PAC)”;
- VISTA la delibera di Giunta Regionale n 242 dell’8 luglio 2013: Avvio dell’attuazione del Piano di Azione e Coesione (PAC);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012” e le deliberazioni nella stessa richiamate;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, “Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione”, con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase – Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 53.665.058,41;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, “Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione – Determinazioni” con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B6 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell’Attuazione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l’articolo 4 comma 1 e l’articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da autorità da essi designati;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misura Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo SI.GE.CO. Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione” emanata con D.P. n. 03/Segr. Giunta del 24.09.2014, registrato alla CdC il 23.10.2014, reg. n.1, foglio n. 119;
- VISTA la Delibera di giunta n. 349 del 14/10/2013, sono state adottate le mappe di pericolosità e di rischio

previste dalla Direttiva Alluvioni, e con successivo Decreto Presidenziale 18 febbraio 2016 è stato adottato il PGRA (“Adozione del progetto del Piano del rischio alluvioni della Sicilia”) pubblicato sulla GURS 11-3-2016 –Parte I n.11 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07.03.2019 pubblicato nella GURI n. 198 del 24/08/2019 e notificato mediante Comunicato nella GURS n. 43 del 24/09/2019. Inoltre, è stato altresì apprezzato lo studio di individuazione delle mappe di pericolosità e di rischio ed è stato previsto, in attuazione della direttiva n. 2007/60/CE, di definire e attuare un apposito programma di studi idrologici idraulici e di studi e ricerche finalizzato all’aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio da alluvione;

- VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 361/2013, sono state individuate le risorse per il finanziamento dei suddetti studi e ricerche nel Piano di azione e coesione (PAC) III fase “Misure anticicliche e nuove azioni” e in particolare dall’Azione 5.B.6 “interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” pari a 3 milioni di euro di interventi non strutturali individuando come soggetto beneficiario il Dipartimento regionale dell’Ambiente, e prevedendo, inoltre, per l’attuazione anche degli accordi di collaborazione con amministrazioni pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 20 giugno 2014, sono state confermate le previsioni della delibera n. 361/2013, inclusa la dotazione finanziaria di 3 milioni di euro, relativamente al piano d’interventi non strutturali sopra citato individuato nella scheda della linea d’Azione 5.B.6 quale “Sotto Azione 3”.
- VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 231 del 6 agosto 2014 è stato apprezzato il programma delle attività di studio e ricerca e di aggiornamento delle mappe di pericolosità previsto dalla sopra citata deliberazione n. 349, definendo gli obiettivi e gli argomenti delle attività di studio e ricerca, tra i quali il miglioramento della conoscenza dei principali processi idrologici e idraulici, e lo sviluppo di modelli e metodologie da utilizzare per le successive attività di pianificazione e progettazione. Il programma individua anche gli Enti di ricerca con cui avviare le collaborazioni scientifiche.
- VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014, è stata determinato di applicare il SIGECO -PO FESR Sicilia 2007-2013 alle linee d’intervento del PAC Salvaguardia, Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali.
- VISTO DA (Ambiente) n. 410/GAB del 07/09/2015 (GURS n.49 del 27/11/2015) è stato approvato il piano di interventi non strutturali (studi, indagini e reti di monitoraggio) previsto nel PAC nuove azioni –azione 5B6 in attuazione della direttiva n. 2007/60/CE secondo il “programma di attività di studio e ricerca e di aggiornamento delle mappe di pericolosità e di rischio” apprezzato con la delibera di Giunta regionale n. 231/2014.
- VISTO DA (Ambiente) n. 123/Gab. del 12/04/2017 (GURS n.22 del 26/05/2017) sono state apportate alcune modifiche al DA 07/09/2015, prevedendo la distribuzione delle risorse finanziarie complessive (3 milioni di euro) su un totale di 8 attività di studio e ricerca da eseguire mediante n.7 accordi di collaborazione (università ed enti pubblici di ricerca) e n.1 bando di gara pubblico.
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 154 del 7 maggio 2020 l’Autorità di Bacino è stata definita centro di responsabilità per l’attuazione della sotto azione A3 “Interventi non strutturali (studi, indagini e reti di monitoraggio)” dell’Azione 5.B6 del Piano di azione e coesione (PAC) III fase “Misure anticicliche e nuove azioni”
- CONSIDERATA la nota del Servizio n.5 prot. n° 510 del 15 Gennaio 2021 con la quale si trasmette la Pista di controllo Azione 5.B6 “Interventi di mitigazione del rischio” - Sotto azione A3 “Piano d’interventi non strutturali (studi, indagini e reti di monitoraggio)” - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007-2013 III

fase “Misure anticicliche e nuove azioni”, che è parte integrante del presente decreto;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DECRETA

- Art. 1 Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è adottata la Pista di Controllo Azione 5.B6 “Interventi di mitigazione del rischio” - Sotto azione A3 “Piano d’interventi non strutturali (studi, indagini e reti di monitoraggio)” - Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007-2013 III fase “Misure anticicliche e nuove azioni”
- Art. 2 Il presente Decreto sarà trasmesso per il tramite della Ragioneria Centrale dell’Assessorato della presidenza della Regione Siciliana, e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it. Sarà altresì pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all’art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n°21, come modificato dall’art. 98 comma 6, della L.R. n°9 del 7 maggio 2015.
- Art. 3 Il presente decreto sarà notificato all’Autorità di certificazione, all’Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Palermo, ..27/01/2021...

Il Dirigente dello Staff2

F.TO Dott. Geologo Girolamo Gaudesi

Il Segretario Generale

Ing. Francesco Greco